

Equo compenso, il 30 novembre Oice sarà a fianco di RPT e CUP

23/11/2017 - L'OICE, l'Associazione delle società di ingegneria e architettura italiane, aderente a Confindustria, parteciperà con i vertici associativi alla manifestazione sull'equo compenso che si terrà il 30 novembre dalle 9,30 al teatro Brancaccio di Roma.

Il Presidente dell'Associazione di Via Flaminia, **Gabriele Scicolone**, ha spiegato le ragioni dell'adesione delle società di ingegneria all'iniziativa: "l'OICE ha deciso di partecipare alla manifestazione del 30 novembre per condividere con la Rete delle Professioni Tecniche (RPT) e con il Comitato Unitario delle Professioni (CUP), una posizione netta e chiara: **ridare dignità agli operatori economici che lavorano in ambito professionale in ogni forma giuridica** e rifiutare ogni svilimento economico dell'attività professionale".

"Con me e con tutti gli associati, che invito a partecipare numerosi, sarà presente anche il Presidente della Consulta interregionale OICE, Giovanni Kisslinger, che ha partecipato alla [manifestazione di Catanzaro](#), così da dare evidenza anche dell'attenzione che su questo argomento abbiamo posto in ambito locale".

Si tratta di un tema particolarmente sensibile che nasce anche dal monitoraggio - ormai da più di 23 anni - dei bandi di gara per servizi di ingegneria e architettura: "come Associazione delle società di ingegneria - ha aggiunto Scicolone - abbiamo da tempo monitorato distorsioni nei comportamenti delle stazioni appaltanti, a partire dal [famoso caso di Catanzaro](#), e proprio per questo abbiamo proposto i due emendamenti al codice dei contratti pubblici, accolti dal decreto correttivo, che vietano le sponsorizzazioni e i meri rimborsi spese come corrispettivi e che impediscono di subordinare il pagamento degli emolumenti al finanziamento dell'opera".

"È importante, soprattutto sul fronte privato, che il [decreto-legge fiscale riconosca il principio dell'equo compenso](#) per tutelare in fase esecutiva professionisti, studi e società che ogni giorno operano fra mille difficoltà, facendo importanti sforzi in termini di innovazione e ricerca al fine di rendere al committente servizi di alto contenuto tecnico-professionale. **Adesso occorrerà vigilare sull'attuazione del principio** in ogni ambito, a partire da quello pubblico dove occorre individuare meccanismi efficaci per escludere le offerte anormalmente basse".

Fonte: **OICE**